



TINTEGGIATURA

di vari locali in uso al Servizio di Continuità Assistenziale dell' A.T.S. di Brescia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

		<i>importi in euro (IVA esclusa)</i>
1	Importo del servizio	€ 39.255,90
2	Costi per la sicurezza	€ 480,00
T	Totale (1 + 2)	€ 39.735,90

Brescia Lì 02-08-2019

Geom. Flavio Lucania

Art. 1. Oggetto dell' Appalto

1. Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria, nella fattispecie di **"TINTEGGIATURA di vari locali in uso al Servizio di Continuità Assistenziale dell'A.T.S. di Brescia"** presso le sedi dell' Agenzia collocate sul territorio provinciale di competenza.

Tutte le attività svolte dovranno essere eseguite in totale conformità con la normativa vigente, inclusa quella concernente la prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori.

2. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) **Codice dei contratti:** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni;
 - b) **Decreto n. 49 del 2018:** il decreto ministeriale del 7 marzo 2018 n. 49, quale regolamento recante le Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell' Esecuzione;
 - c) **Decreto n. 81 del 2008:** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) **Stazione appaltante:** il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
 - e) **Appaltatore e/o Affidatario:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
 - f) **RUP:** Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
 - g) **DEC:** Direttore Esecuzione del Contratto è responsabile dell'andamento del servizio, è incaricato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 111, comma 2.
 - h) **Documentazione di gara:** si intendono la lettera di invito con la quale gli operatori economici sono invitati a presentare offerta e i relativi allegati.

Art. 2. Descrizione e ammontare dell'appalto

1. L' esecuzione del servizio di cui all'art. 1, comma 1, si dettaglia come segue:

Descrizione	Quantità	TOTALE
Pitturazione a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura..... ed alto effetto barriera, adatto per superfici sottoposte a frequenti cicli di lavaggio. (resa 12 - 13 m ² /l).	Mq 1. 807, 16	€ 19. 399, 96
Pitturazione a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o Lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura aacrilici, traspirante esuperlavabile (p.s. 1,52 kg/l - resa 0,13-0,17 l/m ²). Lavabilità > 5.000 colpi spazzola (DIN 53778).	Mq 4. 360, 69	€ 18. 473, 14
Operaio Qualificato verniciatore	Ore 40	€ 1. 382, 80
Oneri per la sicurezza	Cad. 24	€ 480, 00

2. Il corrispettivo a base d'asta soggetto a ribasso, è fissato in complessivi € **39.255,90** (euro trentanove-miladuecentocinquantacinque/90) + IVA a cui si sommano € **480,00** (euro quattrocentottanta/00) per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € **39.735,90 + IVA** (euro trentanove-milasette-centotrentacinque/90);

Art. 3. Conoscenza delle condizioni di appalto

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'affidatario, la piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura e in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'affidatario circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso offerto.

Art 4. Presa visione dei luoghi

1. Il sopralluogo presso le aree interessate non è obbligatorio. Qualora l'appaltatore ravvisi la necessità di visionare i luoghi prima dell'offerta potrà farlo previo concordamento di data e orario da stabilirsi con il personale dell' U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio.

Art 5. Avvio del contratto, tempi di esecuzione delle prestazioni e penali in caso di ritardo

1. L'esecuzione dell'appalto di cui al presente Capitolato ha inizio dopo la stipula formale del contratto, ovvero dopo che esso sia divenuto efficace e in seguito a consegna formale risultante da apposito "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" ai sensi dell'art. 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, previa convocazione dell'appaltatore negli uffici della Stazione appaltante per la formalizzazione dell'atto e la fornitura di istruzioni e direttive necessarie per l'esecuzione del servizio di cui trattasi.
2. Qualora, in seguito alla consegna formale, la ditta non dovesse dare inizio all'esecuzione del servizio nei termini previsti, la stazione appaltante si riserva il diritto di considerare risolto "de iure" il rapporto con la ditta stessa incamerando la cauzione definitiva presentata in sede di stipula del contratto e senza che questa possa pretendere alcuna richiesta di risarcimento economico o comunque di eventuali danni; essa dovrà viceversa risarcire alla stazione appaltante gli eventuali danni conseguenti da quanto sopra e dalla risoluzione del contratto, qualora idoneamente documentati.
3. Il tempo utile per l'ultimazione del servizio è fissato in **giorni 40 (quaranta) consecutivi** decorrenti dalla data del "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" di cui al comma 1.
4. Il termine di cui al precedente comma è accertato dal Direttore di Esecuzione del Contratto, in seguito alla comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, che ne effettua le verifiche di conformità ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs 50/2016, in contraddittorio con l'appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di cui sopra e successivamente provvede a redigere ed emettere apposito "certificato di ultimazione delle prestazioni" ai sensi dell'art. 25 del D.M. 7 marzo 2018, n.49.
5. Ai sensi del comma 4, articolo 113-bis del Codice dei contratti, nel caso di mancato rispetto del termine per l'ultimazione del servizio, stabilito al comma 3 del presente articolo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all' **uno per mille (un euro ogni mille euro)** dell'importo netto contrattuale.
6. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio delle attività costituenti il servizio rispetto alla data fissata dal DEC per l'avvio delle stesse stabilite nel verbale di cui al comma 1;
 - b) nel rispetto dei termini imposti da DEC per il ripristino delle opere non accettabili o danneggiate;
 - c) Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel presente articolo;

7. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei precedenti commi 5 e 6 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 11, in materia di risoluzione del contratto.
8. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi maturati.
9. Ai sensi del comma 3, art. 18 del Decreto n. 49 del 2018, tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del DEC, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale e rese note all'appaltatore mediante tempestiva annotazione negli atti contabili;

Art 6. Modalità di svolgimento del servizio

1. L'affidatario dovrà provvedere con la massima cura e diligenza all'esecuzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti, secondo le prescrizioni contenute nella relazione tecnica allegata e secondo le norme inerenti le misurazioni e valutazioni del servizio da attuare in termini qualitativi e quantitativi elencate nella parte tecnica del presente capitolato, e in piena sicurezza rispettando i dettami di cui al successivo articolo.

Art. 7. Sicurezza

1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, nonché di eventuali dipendenti di ATS Brescia e utenti presenti presso i luoghi ove dovrà svolgersi il servizio di cui trattasi, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti contenuti nel D.U.V.R.I. elaborato da ATS di Brescia e i dettami del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.

Art 8. Attrezzature e materiali

1. Saranno a completo carico dell'impresa, nell'espletamento delle proprie attività necessarie a garantire una corretta esecuzione del servizio, le attrezzature e gli apprestamenti di qualsiasi tipo, elettromeccaniche e/o manuali, gli automezzi occorrenti, nonché materiali d'uso e prodotti di consumo che dovranno essere conformi alle specificazioni contenute nella seconda tecnica del presente capitolato.

Art. 9. Pagamento

1. L'ATS di Brescia provvederà al pagamento dei corrispettivi contrattuali entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica che l'affidatario emetterà a termine dei servizi espletati, previo verifiche in termini qualitativi e quantitativi a cura del D.E.C., e successivamente all'emissione dei relativi documenti contabili.

Art. 10. Accordo bonario, contestazioni e riserve

1. L'appaltatore può apporre riserve oppure sottoscrivere con riserva la documentazione che gli è sottoposta dal DEC o dal RUP, con le seguenti modalità e alle seguenti condizioni:
 - a) sul verbale di avvio di esecuzione del contratto per contestazioni inerenti le condizioni relative alla consegna e

- rilevabili al momento della consegna di cui all'articolo 5;
- b) sugli ordini di servizio, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di uniformarsi ai predetti ordini e di darne esecuzione, per contestazioni inerenti i contenuti del medesimo ordine;
 - c) sul registro di contabilità:
 - per contestazioni inerenti le quantità contabilizzate o che si ritengono contabilizzati erroneamente, o per pretese di quantità non contabilizzati, in ogni caso inerenti la sola fase esecutiva posteriore alla precedente sottoscrizione del registro di contabilità;
 - per la conferma di contestazioni e riserve già iscritte ai sensi delle lettere a), b) posteriormente alla precedente sottoscrizione del registro di contabilità;
 - d) sul conto finale, per conferma di contestazioni e riserve già iscritte ai sensi delle lettere a), b) e c), per le quali non sia intervenuta una soluzione ai sensi dell'articolo 11. Le riserve non confermate espressamente si intendono abbandonate e perdono qualunque efficacia giuridica. L'appaltatore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento del servizio.
2. Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.
 3. All'atto della firma con riserva del registro di contabilità, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. Se l'appaltatore, al momento dell'iscrizione della riserva, per motivi oggettivi e che devono corredare la riserva stessa, non abbia la possibilità di esporne la quantificazione economica, deve formulare e iscrivere con precisione le somme di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio a pena di decadenza dei successivi 15 (quindici) giorni.
 4. La quantificazione delle riserve è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto
 5. Le riserve e le contestazioni:
 - a) formulate con modalità diverse da quanto previsto al comma 1, oppure formulate tardivamente rispetto al momento entro il quale è prevista la loro iscrizione di cui al comma 2, sono inefficaci e non producono alcuna conseguenza giuridica;
 - b) iscritte ma non quantificate alle condizioni o entro i termini di cui al comma 3, o non confermate espressamente sul conto finale, decadono irrimediabilmente e non sono più reiterabili.

Art. 11. Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12. Patto di integrità, protocolli multilaterali, doveri comportamentali

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali la Stazione appaltante ha formulato la propria adesione, che l'appaltatore medesimo ha dichiarato di conoscere:

- a) «Patto d'Integrità in materia di appalti pubblici regionali» approvato con deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/1299 del 30 gennaio 2014;
- b) «Codice di Comportamento» dell'ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) adottato con Decreto D.G. n. 69 del 5.02.2015.
2. Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato; costituiscono altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati. La violazione del Patto d'Integrità di cui al comma 1 lett. a) comporta l'applicazione delle penali previste dall'articolo 4, comma 2, lettera a) del Patto stesso, e, nei casi più gravi, la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto ai sensi della lettera b), della stessa disposizione. In caso di risoluzione del contratto si applica il precedente articolo 11. La grave violazione del Codice di Comportamento di cui al comma 1 lett. b) comporta la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
4. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 , n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

Art. 13 – Accettazione materiale

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere consegnati, applicati, ovvero posti in opera solamente dopo l'accettazione del DEC; in caso di contestazioni, si procederà ai sensi del regolamento.

Il direttore dell'esecuzione può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti successivamente la consegna, l'installazione ovvero la posa in opera, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto.

In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli e sostituirli con altri idonei a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal DEC, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni.

Art. 14 – Impiego dei materiali

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o eseguito un'attività inerente il servizio, più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dell'esecuzione l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione.

Art. 15 – Vernici ed attrezzature

Pitture, idropitture, vernici e smalti dovranno essere di recente produzione, non dovranno presentare fenomeni di sedimentazione o di addensamento, peli, gelatinizzazioni.

Verranno approvvigionati in recipienti sigillati recanti l'indicazione della ditta produttrice, il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto, la data di scadenza.

I prodotti dovranno essere pronti all'uso fatte salve le diluizioni previste dalle ditte produttrici nei rapporti indicati dalle stesse; dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo.

Smalti:

Gli smalti devono possedere buone caratteristiche di copertura, distensione e adesione, stabilità di colore e resistenza elevata alle condizioni atmosferiche esterne che generalmente possono verificarsi nella zona ove devono essere impiegati.

Idropitture lavabili:

Devono essere a base di resine sintetiche con composizione adatta per gli impieghi specifici, rispettivamente per interno o per esterno.

Trascorsi 15 giorni dall'applicazione, devono essere completamente lavabili senza dar luogo a rammollimenti dello strato, alterazioni della tonalità del colore o altri deterioramenti apprezzabili.

Attrezzatura:

Tutta l'attrezzatura che si prevede di usare per le operazioni di verniciatura o di tinteggiatura deve essere in buono stato e non presentare usure e difetti tali da poter pregiudicare l'effetto finale.

I pennelli e i rulli devono essere del tipo, della superficie e delle dimensioni adatte alle vernici che si impiegheranno e al tipo di lavoro che si sta eseguendo e non dovranno lasciare impronte. Si raccomanda perciò la pulizia più accurata per il successivo riutilizzo.

Art. 16 – Modalità di applicazione

Campionature:

L'appaltatore dovrà predisporre dei campioni dei supporti, possibilmente dello stesso materiale, sul quale saranno applicati i prodotti vernicianti o pitture con i trattamenti secondo i cicli previsti in più tonalità di tinte, per consentire al DEC di operare una scelta.

Secondo le disposizioni impartite, si dovrà completare un pannello, un tratto di muratura o un locale completo.

L'elemento scelto come campione servirà come riferimento al quale si dovrà uniformare l'intera opera da eseguire.

Preparazione delle superfici:

Le superfici murarie nuove devono essere prive di qualsiasi residuo di lavorazione precedente a quello del rivestimento protettivo o decorativo.

Le operazioni di tinteggiatura o di verniciatura devono essere precedute da un'accurata preparazione delle superfici interessate (asportazione di tempere, carteggiatura, lavaggio sgrassante, lavatura, neutralizzazione, rasatura, raschiature, maschiatura, sabbiatura e/ scrostatura, spolveratura, spazzolatura, stuccature, levigature, ecc.), con sistemi idonei ad assicurare la perfetta riuscita dell'effetto finale.

Tinteggiatura di pareti:

La tinteggiatura deve essere eseguita, salvo altre prescrizioni, a pennello, a rullo, a spruzzo, ecc., in conformità con i modi fissati per ciascun tipo di lavorazione e nei modi indicati dal produttore.

Tinteggiatura con idropittura a base di resine sintetiche:

Deve essere anzitutto applicata, sulle superfici da trattare, una mano di fondo isolante, impiegando il prodotto consigliato dal produttore.

Dopo la completa essiccazione della mano di preparazione, si deve procedere all'applicazione delle due mani di tinta, intervallate l'una dall'altra di almeno 12 ore. L'applicazione può essere eseguita sia a pennello che a rullo.

Lo spessore minimo dello strato secco per ciascuna mano deve essere di 20 microns per gli interni e di 35 microns per gli esterni.

Tinteggiatura con pittura acrilica monocomponente in dispersione acquosa. Applicazione a rullo di lana o pennello:

La tinteggiatura con pittura acrilica monocomponente in dispersione acquosa deve rispettare le seguenti fasi:

- eventuale raschiatura delle vecchie superfici mediante spazzola metallica, asportazione dell'eventuale muffa presente e residui persistenti di precedenti pitture;
- eventuale lavaggio delle superfici con soluzioni di ipoclorito di sodio o soda. Qualora le superfici si presentassero particolarmente invase da funghi e muffe, occorrerà trattare le stesse con una soluzione disinfettante data in due mani;
- eventuale applicazione di una mano di primer acrilico al solvente ad alta penetrazione sulle superfici fortemente sfarinanti;

- applicazione di una prima mano diluita in dispersione acquosa al 15%;
- applicazione di mano a finire diluita in dispersione acquosa al 15%. Lo spessore del film essiccato (due mani) dovrà essere di minimo 50 microns.

Smaltimento rifiuti:

L'appaltatore ha l'obbligo di non scaricare in fognatura e di non disperdere nell'ambiente il prodotto e/o il contenitore.

In caso di spargimenti occorre assorbire con sabbia. I rifiuti derivanti, classificabili come speciali, devono essere smaltiti in apposite discariche autorizzate rispettando le normative locali e nazionali in vigore e ottenendo preventivamente l'autorizzazione degli enti preposti.

Art. 17 – Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo.

I prezzi attinenti le preparazioni e le pitturazioni comprendono e compensano la fornitura dei materiale di consumo, i prodotti vernicianti, la manodopera ed i piani di lavoro per l'esecuzione dei lavori fino a 4,00 m dal pavimento. Oltre tale altezza verrà compensato a parte il nolo di trabattelli o di ponteggi sempre che gli stessi vengano forniti e montati.

Le preparazioni, le pitturazioni, i rivestimenti plastici per interni saranno misurate in base ai seguenti criteri:

- su tavolati in foglio o ad una testa si computeranno le superfici effettive con deduzione di tutti i vuoti e le parti non tinteggiate;
- su muri d'ambito di spessore maggiore di una testa le superfici saranno calcolate, vuoto per pieno, quindi senza detrazione dei singoli vuoti con superfici fino a 4,00 m², a compenso delle superfici degli squarci;
- su muri interni di spessore maggiore di una testa trattati su entrambe le parti, non si opererà la detrazione per i singoli vuoti fino a 4,00 m² soltanto dalla parte in cui il vuoto presenta la superficie maggiore, compensandosi, in tal modo, le superfici degli squarci;
- su soffitti a volta, la superficie misurata in pianta verrà maggiorata del coefficiente 1,50;
- su sottorampe, sottoripiani, pareti di scale e ascensori, la superficie calcolata con criteri geometrici verrà maggiorata del coefficiente 1,25;